

POLITICA DI IMPARZIALITÀ

Il Laboratorio UB-CARE opera nel settore delle prove chimiche, biologiche e microbiologiche per conto Terzi.

Per il Direttore del laboratorio, il rispetto del requisito di imparzialità è una condizione inderogabile per lo svolgimento della propria attività di prova e la controlla attraverso l'obiettività, la gestione dei conflitti di interessi, la lotta ai pregiudizi ed ai pregiudizi in ogni fase del proprio processo di prova. L'obiettivo del laboratorio UB-CARE è l'erogazione di un servizio che mira a soddisfare le esigenze e le aspettative delle parti interessate, dalle quali intende essere percepita come organizzazione imparziale ad ogni livello del proprio management.

Le scelte strategiche approvate dagli organi decisionali mirano a mantenere ed accrescere il livello di percezione dell'assoluta imparzialità riconosciuta nell'operato quotidiano del laboratorio.

L'etica delle persone che operano nel laboratorio UB-CARE è la motrice dell'imparzialità delle attività svolte per il servizio di prova a tutti i livelli dell'organizzazione.

La chiarezza e la trasparenza dei flussi di lavoro interni e delle relative responsabilità di cui l'organigramma funzionale è l'espressione oggettiva in termini di identità, ruoli e responsabilità, rappresenta in modo tangibile la volontà di gestire il requisito di imparzialità, in primis per la committenza e poi per le autorità e gli organi di controllo, che a vario titolo, possono essere chiamati ad emettere giudizi sull'operato del laboratorio UB-CARE.

A tale scopo, il laboratorio:

- opera con logiche di processo finalizzate ad ottenere risultati obiettivi ed imparziali secondo i requisiti sottoscritti;
- mette a disposizione della committenza le registrazioni delle azioni di prevenzione per una regolare attuazione della politica di salvaguardia della imparzialità dell'operato dei singoli.

Le regole per il rispetto del requisito di imparzialità sono monitorate costantemente. Ad ogni persona che lavora per UB-CARE viene richiesto di compilare il modello per l'individuazione del conflitto di interesse (**MOD-6.2-RCI**). In questo modello, si richiede al personale di indicare un eventuale parentela in ambito industriale, pregressa esperienza formativa ed eventi di contenzioso in ambito professionale.

La valutazione viene effettuata da parte del Direttore del Laboratorio, che valuta i possibili rischi. È lo stesso Direttore di Laboratorio che a cadenza trimestrale verifica con ciascun dipendente

eventuali cambiamenti che potrebbero influenzare il proprio lavoro. Nel caso si verificasse un possibile conflitto di interesse, che può interessare il laboratorio stesso o il singolo dipendente, questo deve essere gestito, registrandolo nel **MOD-6.2-CCI**.

A tutti i collaboratori interni ed esterni viene richiesta la sottoscrizione dell'impegno all'imparzialità ed alla denuncia volontaria e proattiva di ogni potenziale conflitto di interessi che potrebbe farla venir meno, già in fase di sottoscrizione del contratto di lavoro e/o di collaborazione con esplicito rimando:

- al Contratto Nazionale CCNL chimico/farmaceutico per quanto riguarda le condizioni disciplinari applicabili al personale dipendente;
- alla giurisprudenza ed agli articoli del Codice civile per quanto riguarda la mancata osservanza delle condizioni contrattuali da parte dei collaboratori esterni.

In ogni caso di elusione della clausola di salvaguardia legata alla politica di imparzialità di ogni soggetto che opera per conto del laboratorio UB-CARE viene riesaminata la compatibilità dei soggetti coinvolti con la policy garantita del Direttore del laboratorio UB-CARE.

Il Direttore del laboratorio UB-CARE mette a disposizione dei clienti personale tecnico dipendente selezionato e qualificato secondo gli standard nazionali ed internazionali applicabili, formato ed informato circa le regole comportamentali ed i requisiti applicabili ai propri compiti per il requisito del principio di imparzialità del quale si assume l'onere attraverso la sottoscrizione di un esplicito impegno personale nei confronti del laboratorio e delle altre parti interessate.

Il personale tecnico che esegue le prove di laboratorio non è soggetto ad alcuna pressione di tipo commerciale, economico provvigionale o di altro genere che potrebbe pregiudicare il proprio obiettivo ed imparziale operato.

I risultati delle prove eseguite vengono espressi attraverso rapporti di prova basati su dati oggettivi risultanti da metodi di prova ripetibili, controllati ed autorizzati prima della loro emissione a garanzia del controllo del processo interno di erogazione del servizio di prova. Il concetto di ripetibilità della prova viene garantito dal Direttore del laboratorio per poter dimostrare al committente la validità del risultato ottenuto nel caso venissero sollevati dubbi o contestazioni.

Il contratto con il committente viene preventivamente riesaminato:

- per la valutazione tecnica degli elementi oggettivi ed i riferimenti a standard applicabili dal laboratorio;
- per la valutazione delle risorse necessarie;

- per la valutazione di coerenza economica con il listino prezzi in vigore per i clienti del laboratorio.

La salvaguardia del requisito di imparzialità nel laboratorio UB-CARE viene garantita anche attraverso l'analisi dei rischi degli aspetti legati alla imparzialità dell'operato del laboratorio.

L'analisi dei rischi viene valutata su base continuativa ed è estesa:

- alla gestione delle risorse umane a tutti i livelli dell'organizzazione del laboratorio;
- ad ogni possibile minaccia che potrebbe mettere in dubbio l'imparzialità delle attività di prova eseguite dal laboratorio, quali minacce derivanti da interessi propri, da familiarità, da intimidazioni, e da pressioni esterne.

Il processo di analisi dei rischi nel laboratorio prende in considerazione:

- i potenziali rischi di imparzialità derivanti dalle attività lavorative svolte da ciascuna funzione aziendale;
- le relazioni con l'esterno;
- la valutazione del proprio personale dipendente interno;
- le relazioni con i fornitori;
- l'adeguatezza dei flussi di lavoro di ogni prova offerta;
- l'adeguatezza della struttura organizzativa;
- la capacità di eliminare o ridurre al minimo l'impatto delle minacce all'imparzialità;
- la capacità di cogliere le potenziali opportunità di miglioramento per l'imparzialità.

Considerato le dimensioni di UB-CARE, la politica per l'imparzialità del laboratorio UB-CARE è promossa direttamente dal Direttore del laboratorio e viene resa pubblica a tutte le parti Interessate, condivisa con tutto il personale che ne sottoscrive la propria adesione.

La proprietà di UB-CARE si fa garante della applicazione dei principi di imparzialità attraverso le azioni del Direttore di laboratorio incaricato di garantire l'imparzialità del Laboratorio.

Pavia. 24/03/2025

Il legale rappresentante di UB-CARE



